



Z come Zoom



Come con una macchina fotografica, attiviamo lo zoom per vedere meglio da vicino una tecnica che utilizzo spesso. Si tratta dell'Appliqué. In questa sezione ho realizzato dei veri e propri "tutorial", in modo che possiate avere un promemoria sempre a portata di mano, utile per tantissimi progetti.

APPLIQUÉ

Per Appliqué si intende qualsiasi sagoma in stoffa che viene applicata (cucita) su una base unica o formata da un patchwork. Esistono tantissimi modi per fare questa operazione: a mano, a macchina, con o senza adesivi, stirando o risvoltando a mano, con margine grezzo o ribattuto, ecc.

In questo tutorial vi illustrerò i due metodi principali per fare l'appliqué: a mano e a macchina.

Anche di tali due metodi esistono molte varianti. La tecnica cambia a seconda che la stoffa sia chiara o scura, che i ritagli siano grandi o piccoli, che la base sia un top o un telo finito, ecc. Io vi mostro le tecniche più semplici, adatte a ogni circostanza.

HAND APPLIQUÉ

(tecnica eseguita a mano con ago e filo)

Questa è sicuramente la tecnica più antica. Forse non sapevate che l'appliqué nasce dall'esigenza di rammendare coperte o vestiti strappati, coprendo i buchi con un pezzo di stoffa, dapprima rettangolare e poi con forme sempre più ricercate, fino a formare dei veri e propri disegni.

Attenzione!

Tecnica non adatta ai frettolosi sprovvisti di pazienza!

PROCEDIMENTO

Prendere un disegno e riportarlo su un foglio. Se è la prima volta che lo si fa, è meglio scegliere un disegno semplice, con pochi elementi e grande.

Numerare tutti i pezzi in ordine crescente partendo dall'elemento che si trova più in secondo piano. Se si intende rifarlo in seguito, fare già una fotocopia di questo e del prossimo passaggio.

Sovrapporre al disegno un altro foglio bianco e tracciare con una penna tutti i particolari, numerandoli e separandoli tra loro. Le parti che rimangono sotto ad altri elementi devono essere comunque tracciate calcolando di aumentare di 0,5 cm rispetto alla parte che si vede. Tracciare ciò che rimane nascosto con una linea tratteggiata. Suggestisco anche di scrivere in ogni pezzettino di cosa si tratta. Questo serve se, ad esempio, si sceglie un progetto lungo e si decide di farlo in più riprese.

Ora tagliare tutti i pezzettini e la figura intera.

Con la penna evanescente tracciare il contorno della figura intera sulla stoffa scelta come base. Se si pensa di non finire il lavoro nel giro di due ore, è meglio tracciare il contorno con una penna idrosolubile che si elimina spruzzandovi sopra un po' d'acqua ma non svanisce. Si può anche usare una matita, ma successivamente di dovrà lavare il lavoro per farla svanire.





A questo punto, scegliere le varie stoffe con cui realizzare l'appliqué e disegnare ogni pezzo sulla stoffa scelta.

Ritagliare lasciando 0,5 cm di margine dal segno, tranne per le parti che rimarranno nascoste: si vedono dai tratteggi fatti in precedenza sul

cartamodello.

In ogni curva rientrante e concava praticare un taglietto perpendicolare alla linea.

Questi ultimi passaggi si possono fare anche un pezzo per volta.

Ora si può cominciare ad applicare i vari ritagli.

Partire dal ritaglio numero 1 e posizionarlo facendo combaciare il segno della base con quello del ritaglio fissandolo con uno spillo.

Prendere ago e filo in tinta e fare un nodino alla coda della gugliata che non deve essere mai più lunga di 50 cm. Se il retro del lavoro verrà nascosto si può partire e finire sul rovescio senza preoccuparsi che i nodi si vedano. Se invece il retro del lavoro deve rimanere il più pulito possibile, nascondere i nodi di inizio e di fine sotto ai ritagli di stoffa.



Cercando di partire sempre da un lato diritto del ritaglio, cominciare a ripiegare il margine al di sotto della stoffa con l'aiuto delle dita. Praticamente si dovrà creare una piega esattamente sul tracciato del disegno. Schiacciare sempre con

l'unghia in modo da delineare bene la piega.

A questo punto infilare l'ago e uscire esattamente sulla piega, dopodiché tirare il filo fino al nodo.

Partire ora con il SOTTOPUNTO: infilare l'ago vicinissimo al punto dove esce il filo, prendendo però solo la stoffa di base (quella sottostante al ritaglio) e rientrare con la punta dell'ago 4 mm avanti, uscendo esattamente sulla piega. Più si sarà precisi in questi passaggi e meno si vedranno i punti dati. Per dare al tutto il classico aspetto un po' bombato, bisogna tirare bene il filo tra un punto e l'altro.

Quando ci si avvicina a una curva brusca, bisogna ridurre

la distanza tra i punti, soprattutto negli angolini concavi. Per ribattere il margine nei punti non diritti (quelli diritti si faranno sempre con le dita), bisogna ricordarsi di preparare il lavoro prima di arrivare troppo a ridosso di un margine non



ancora ripiegato.

Per le curve, aiutarsi a infilare la stoffa con la punta dell'ago, pungerla da dietro e trascinarla al di sotto. Intanto, aiutarsi con l'unghia dell'altra mano appiattendolo la piega. Se rimane qualche spigolino eliminarlo con la punta dell'ago. Per gli angoli concavi (dove è stato praticato il taglietto perpendicolare), piegare al di sotto solo fino all'angolo e cucire a sottopunto. Nell'angolo rinforzare con due punti sullo stesso posto. Solo ora, con l'aiuto delle dita, ripiegare l'altro lembo per continuare l'angolo.

Invece, per gli spigoli a punta (come nel caso della punta del cuore), eliminare il margine in eccesso praticando un taglio che rimuova lo spigolo realizzando un triangolo.

Procedere con queste stesse istruzioni per attaccare ogni ritaglio.

Ricordarsi che per un risultato perfetto si dovrà sempre fare riferimento al disegno sulla stoffa di base. Mentre si cuce, alcuni pezzettini potrebbero spostarsi: adattarli perciò sempre al disegno originale o il lavoro verrà tutto sfasato.

Per definire la posizione dei pezzi superiori, usare i ritagli di carta e disegnarli sulle stoffe sottostanti già applicate.

Volendo, è possibile anche riempire qualche applicazione con un po' di imbottitura in modo da conferirle un aspetto ancora più bombato. Potendo scegliere, è meglio realizzare l'appliqué su una base spessa o già trapuntata.

